



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE ED OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 6713

ADOTTATO IL 14/11/2024

ESECUTIVO DAL 03/12/2024

OGGETTO: M5.C2. I2.2 Piani Urbani Integrati – progetti generali.
“Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde. - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI).”
RIMODULAZIONE ACCERTAMENTO E IMPEGNO.
CUP: B36J22000020006 – MOGE: 20989 - CIG 987792733B

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Su proposta del Responsabile del Procedimento Elisabetta Saccheggiani,

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 prevede l'effettuazione di interventi "Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico";
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108/2021;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari

a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;

- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, entro il termine del 22 marzo 2022 (come da proroga introdotta dalla Legge di conversione n. 233/2021), tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;
- alla Città Metropolitana di Genova, secondo le modalità di ripartizione delle risorse stabilite al comma 3 del medesimo art. 21 e indicato all'Allegato 1 del suddetto decreto, sono state assegnate risorse pari ad Euro 141.210.434,00 per gli anni 2021- 2026;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;
- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova" - punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo l'evoluzione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato n. 14 Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica degli interventi da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un importo complessivo di Euro 91.200.000, tra cui l'intervento "Edificio via Felicità Noli civv. 24R-26R-28R: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde", per un importo di Euro 3.800.000,00;
- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di Euro 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;
- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea

progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova";

- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova", corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;
- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;
- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori.

Premesso ulteriormente che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnate le risorse a valere sui fondi del Ministero per un importo complessivo pari ad Euro 2.600.000,00 a valere sulle annualità 2022/2024 rinviando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della quota 2025, non iscrivibile a Bilancio per la natura triennale dello stesso, per Euro 1.200.000,00 e pertanto per un importo complessivo pari ad Euro 3.800.000,00;
- tra gli obiettivi del Piano Urbano Integrato rientra la rigenerazione di quella vasta parte del territorio comunale, compresa nell'ambito del quartiere di Sampierdarena e della bassa Val Polcevera, interessata da fenomeni di disagio, ghettizzazione e marginalizzazione sociale. In tale contesto sono previsti interventi che puntano a creare aree urbane vivibili, attrattive e sostenibili a vantaggio della socialità, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale presente nell'ambito al fine di potenziare l'offerta culturale, promuovere la valorizzazione economica e sociale ed insediare nuove funzioni pubbliche a carattere sociale e aggregativo;

- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, denominato “Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde” coordinato dall’arch. Marco Bertolini, è stato redatto dagli Uffici Tecnici del Comune di Genova, per la parte generale ed architettonica, e dall’operatore economico LA SIA S.p.A., incaricato per la parte impiantistica, costituisce l’approfondimento della proposta approvata con D.G.C. n. 24 del 16/02/2023;
- oggetto dell’intervento è la realizzazione di un parcheggio a due piani comprese la sistemazione a verde e l’illuminazione pubblica, a seguito della demolizione di un fabbricato industriale e di una palazzina d’uso civile, costituenti parte della proprietà;
- con atto di compravendita del 21/12/2022 a firma di Lorenzo Anselmi Notaio, Repertorio n.68977, Registrato all’Agenzia delle Entrate il 29/12/2022 n.47964, è stato acquisito dalla Direzione Patrimonio, il complesso edilizio, oggetto dell’intervento, sito in Via Giuseppe Spataro civv. 24r-26r-28r, in forza della DCC n.56/2022;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 24 in data 16/02/2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell’intervento “Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde” – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena” (MOGE 20989), per un importo complessivo di Euro 4.200.000,00;
- la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 4.200.000,00, è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’ambito degli “Piani Integrati” – Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell’Interno di cui al finanziamento dall’Unione europea - NextGenerationEU;
- il Decreto legge n. 19 del 02/03/2024, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, ha introdotto nuove disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali con riferimento ai Piani Urbani Integrati.

Premesso infine che:

- contestualmente all’inserimento dell’intervento in oggetto nella seconda variazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, con DCC-2022-32 del 21/04/2022, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’arch. Ferdinando De Fornari, Direttore dell’Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche;
- con Atto Datoriale Prot. 0415372.I del 12/08/2024 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Elisabetta Saccheggiani, Funzionario Tecnico dell’Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi n. 2023/270.0.0./87 del 19/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, nonché le modalità di gara, relativamente all'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde" – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena";
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-117 del 25.07.2023, esecutiva dal 25/07/2023, si è provveduto ad aggiudicare la realizzazione del progetto definitivo/esecutivo e l'esecuzione dei lavori dell'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - CUP: B36J22000020006 – MOGE: 20989 - CIG 987792733B a favore del RTI COSME SPA-MASSUCCO COSTRUZIONI SRL, capogruppo COSME SPA, con sede in Genova, via Gualco 58 C.A.P 16165, codice fiscale n. 01191490992 e Partita IVA n.06656251003;
- in data 08/11/2023 è stato sottoscritto tra le parti il Contratto d'Appalto, Cronologico n. 496;
- allo scopo di ottimizzare le tempistiche funzionali all'avvio dei lavori si è ritenuto opportuno organizzare il cronoprogramma dell'appalto, individuando due fasi attuative:
 - la prima dedicata alle opere di demolizione;
 - la seconda alle lavorazioni di ricostruzione del nuovo fabbricato sede del parcheggio e sistemazione a verde;
- vista la natura e la ridotta complessità delle opere da realizzarsi nella Fase 1 dei lavori si è inoltre ritenuto di procedere con un solo livello di progettazione esecutivo;
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-174, adottata il 23/11/2023 ed esecutiva dal 27/11/2023 è stato approvato il Progetto esecutivo di Fase 1 dell'intervento "EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE";
- in data 04/12/2023, con verbale Prot. 05/12/2023.0572674.I, sono stati consegnati i lavori, per una durata contrattualmente prevista di 340 (trecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi doveva avvenire entro il 07/11/2024;
- con Determinazione Dirigenziale N.533 adottata il 26/02/2024 ed esecutiva dal 26/02/2024 è stato approvato il Progetto Definitivo di Fase 2 dell'intervento "EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE".
- con Determinazione Dirigenziale N. 1869/2024, adottata il 19/04/2024 ed esecutiva in pari data è stato approvato il Progetto Esecutivo di Fase 2 "EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE", attualmente in fase di esecuzione.

Preso atto che:

- con nota del 28/10/2024, Prot. 28/10/2024.0557559.E, l'Appaltatore ha presentato richiesta di proroga di 40 giorni naturali e consecutivi al termine di ultimazione dei lavori di cui sopra;
- con nota del 29/10/2024, Prot. 30/10/2024.0562060.E, il Direttore dei Lavori ha relazionato al RUP circa l'istanza di proroga dell'Appaltatore;
- con Atto Datoriale Prot.0562336.U del 30/10/2024, il RUP ha accolto l'istanza di proroga fissando la nuova data di fine lavori al 17/12/2024, quindi entro l'annualità in corso.

Rilevato che:

- è interesse della Civica Amministrazione arrivare al completamento dei lavori in oggetto nel più breve tempo possibile in modo da mettere a disposizione della cittadinanza un adeguato servizio di parcheggi pubblici in un'area fortemente urbanizzata, caratterizzata sia dalla presenza intensiva di civili abitazioni, nonché da attività di terziario che si appoggiano ai parcheggi esistenti, creando ulteriore congestione;
- per garantire la continuità lavorativa del cantiere ed il rispetto dei termini concordati, vista l'attuale situazione di mercato e la necessità di approvvigionare celermente le forniture previste per l'esecuzione dei lavori, occorre liquidare tempestivamente all'Impresa Appaltatrice le lavorazioni già eseguite e quelle da eseguirsi nella corrente annualità;
- per le ragioni di cui sopra, occorre anticipare all'annualità 2024 le risorse relative ai lavori attualmente allocate all'annualità 2025, in modo da permettere il completamento degli stessi conformemente al contratto di appalto, alle esigenze della Civica Amministrazione e alle milestone PNRR.

Dato atto infine che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- gli artt. 107, 179 e l'art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 del D.lgs. 165/2001;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 03/10/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2023 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15 aprile 2024, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, contenente anche la sezione relativa ai "Rischi corruttivi e trasparenza" (già PTPCT)

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto:

1. di procedere alla rimodulazione dell'accertamento e dell'impegno come segue:

al Capitolo **70218** P.d.c 2.2.1.9.999 C.d.C 2560.8.10 "Progetti di riqualificazione urbana - PNRR M5C2-I2.2 PUI Sampierdarena-Lavori ", Crono 2023/32 del Bilancio 2024:

- ridurre l'impegno IMPE 2025/471 per Euro **1.028.675,45** in favore di COSME - S.P.A. (Benf. 59548)
- creare nuova prenotazione di impegno **IMP 2024/16861** per Euro 1.028.675,45
- mandare a prelevare dall'impegno IMP 2024/16861 Euro 1.028.675,45 creando nuovo impegno **IMP 2024/16862** in favore di COSME - S.P.A. (Benf. 59548) per l'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civ. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde. - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)." CUP: B36J22000020006 – MOGE: 20989 - CIG 987792733B

al Capitolo **73236** P.d.c 4.2.1.1.1 C.d.C 2560.8.01 "Progetti di riqualificazione urbana - PNRR M5C2-I2.2 PUI Sampierdarena "Crono 2023/32 del Bilancio 2024:

- ridurre l'accertamento ACC 2025/63 per Euro **1.028.675,45**
- creare nuovo accertamento **ACC 2024/2713** per Euro 1.028.675,45

2. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 1.028.675,45 è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" – Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del

Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU; (Acc.to 2024/2713)

3. di dare atto che l'impegno e l'accertamento sono assunti rispettivamente ai sensi dell'art. 183 e 179 del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

1. di approvare per le ragioni richiamate in premessa, la rimodulazione dell'accertamento e dell'impegno dell'intervento di cui all'oggetto anticipando all'annualità 2024 le risorse relative ai lavori attualmente allocate all'annualità 2025, in modo da permettere il completamento degli stessi conformemente alle esigenze della Civica Amministrazione e alle milestone PNRR
2. di assumere quanto riportato, in parte narrativa, nella sezione aspetti contabili;
3. di dare atto che l'accertamento è assunto ai sensi dell'art. 179 del D.lgs n. 267/2000
4. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - **CODICE IPA:** CL4VJF, identificativo dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - la dicitura PNRR M5C2 – INVESTIMENTO 2.2 – PUI (Piano Urbano Integrato) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;
 - i codici identificativi **CUP** B36J22000020006 e **CIG** 987792733B (nella sezione “dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto”);
 - data e numero del repertorio del contratto.
5. di procedere a cura della Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale su stato avanzamento lavori nei limiti di cui al presente provvedimento
6. di provvedere a cura della Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 29 del Codice;
7. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
8. di attestare con la sottoscrizione del presente atto la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

per il Direttore

Arch. Ferdinando De Fornari

Il Dirigente

Arch. Ines Marasso

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

VISTI i *target* e le *milestone* associati alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati”, ed in particolare:

- **Milestone**

T4 – 2022 entro il 31.12.2022: *entrata in vigore del Piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

T3 – 2023 – entro il 30.09.2023: *aggiudicazione dei contratti pubblici da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

- **Target**

T4 - 2024 entro il 31.12.2024: *erogazione del 30% delle risorse sulla base dei SAL rendicontati da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

T2 - 2026 entro il 30.06.2026: *completamento delle azioni di pianificazione integrata nelle città metropolitane.*

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'articolo 9, comma 4 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, comemodificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit;

VISTO l'articolo 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che, laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato nel citato articolo 12;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la quale intende chiarire alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, laddove viene prevista la facoltà per il Servizio Centrale per il PNRR di provvedere all'anticipo fino ad un massimo del 10 per cento del costo del singolo intervento del PNRR, tenuto conto del relativo cronoprogramma di spesa e nel limite della disponibilità di cassa assegnata ai sensi dell'art. 1 co. 2;

TENUTO CONTO che l'importo di cui all'articolo 2, comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale, può – in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento – essere maggiore del predetto limite del 10 per cento;

RILEVATO, ad ogni buon conto, che, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 2, comma 2 del Decreto Ministeriale dell'11 ottobre 2021, l'Amministrazione titolare dell'intervento deve attestare l'avvio dell'operatività dell'intervento stesso, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività;

VISTO il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazione dalla Legge 233 del 29 dicembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO, altresì, l'articolo 9, comma 6 del D.L. n. 152/2021 recante "Rafforzamento ed efficienza dei processi di gestione, revisione e valutazione della spesa e miglioramento dell'efficacia dei relativi procedimenti", laddove viene prevista la possibilità per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di consentire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR finanziati a valere su autorizzazioni di spesa del bilancio dello Stato, nell'ambito delle disponibilità del conto corrente di tesoreria centrale «Ministero

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'Economia e delle Finanze - Attuazione del Next Generation EU Italia- Contributi a fondo perduto», di cui all'articolo 1, comma 1038, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con proprio Decreto, di disporre anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, ivi compresi gli enti territoriali, sulla base di motivate richieste presentate dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” - con la quale sono state fornite indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell’attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi;

VISTO l’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 ed il comma 3 dell’art. 20, del Decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabiliscono l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” prevede, al punto 5, che le amministrazioni titolari degli interventi vigilino sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza, curando la rilevazione dei relativi dati finanziari, fisici e procedurali da inviare al sistema di monitoraggio gestito dal Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR;

VISTO l’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ai sensi del quale i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con un’esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura “*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il comma 4 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a)ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b)mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c)ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”*;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. a), della L. n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della L. n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, della L. n. 108 del 2021 ai sensi del quale *“nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”*;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici*

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”;

CONSIDERATO, altresì, che, per garantire l’assolvimento del principio del DNSH previsto dall’art. 17 del Reg. UE 2020/852, non sono ammissibili interventi che comprendano l’utilizzo di caldaie a condensazione a gas, in quanto non conformi al suddetto principio, come previsto dall’Allegato 1, rev. 2, 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione Europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021;

VISTO il Decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, con il quale sono stati individuati i Criteri Ambientali Minimi (CAM), periodicamente revisionati con Decreto dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il comma 1 dell’art. 34 del D.lgs. 50 del 2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal succitato Piano d’azione attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri previsti dal Decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e successive revisioni;

VISTO il comma 2 dell’art. 34 del D.lgs. 50 del 2016, secondo il quale i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara ai fini dell’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR con particolare riferimento alla Missione 5

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Componente 2, Investimento 2.2;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

CONSIDERATO che gli interventi previsti dalla Missione 5 Componente 2, investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati (general project)” devono concorrere, entro il 31 dicembre 2022, al soddisfacimento della *milestone* di livello europeo M5C2-13 consistente nell'entrata in vigore del piano per i progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

CONSIDERATO, inoltre, che gli interventi previsti dalla Missione 5 Componente 2, investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati (general project)” devono concorrere, entro il 31 dicembre 2023, al soddisfacimento del *target* di livello europeo M5C2-14 consistente nell'identificazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

VISTO l'art. 21, rubricato “Piani Integrati” del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

VISTO il comma 1 dell'articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

CONSIDERATO che ai relativi oneri di cui al comma 1, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

VISTA la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 21, secondo cui le risorse di cui al comma 1 sono integrate per gli anni dal 2021 al 2024, con le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che nello specifico ammontano a 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 30 milioni di euro nel 2023 e 20 milioni di euro nell'anno 2024;

TENUTO che il criterio di riparto delle risorse di cui ai commi precedenti, in virtù del disposto del comma 3 dell'art. 21, è effettuato tra le città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da tabella allegata al decreto 152/2021 del 6 novembre 2021;

CONSIDERATO altresì che, secondo il successivo comma 4, al fine di rafforzare gli interventi di cui al comma 1, è costituita una sezione nell'ambito del "Fondo Ripresa Resilienza Italia" di cui all'art. 8 del D.L. 152/2021 con dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 –

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Intervento 2.2 b) del PNRR;

VISTO la successiva previsione di cui al comma 4, laddove è autorizzato il cofinanziamento dei progetti ricompresi nei predetti Piani, con oneri a carico del bilancio dei soggetti attuatori di cui al comma 8, mediante stipula di mutui con la Banca europea degli investimenti (BEI), la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il sistema bancario;

CONSIDERATO che, secondo la previsione di cui al comma 5, entro centotrentacinque giorni dalla data di entrata in vigore del decreto 152/2021, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana;

CONSIDERATO che, nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la medesima può avvalersi delle strutture amministrative del comune capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

VISTO il successivo comma 6, secondo il quale il costo totale dei progetti oggetto di finanziamento non può essere inferiore a 50 milioni di euro e che gli stessi devono avere ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche e private, esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento alla rivitalizzazione economica, ai trasporti ed al consumo energetico;

CONSIDERATO che i suddetti progetti, a pena di inammissibilità, devono rispettare i criteri di cui al comma 7, segnatamente: intervenire su aree urbane il cui IVSM è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale; avere un livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 e, in ogni caso, non inferiore al progetto di fattibilità; assicurare, nel caso di edifici oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche; assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi, limitando il consumo di suolo, nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari di prossimità a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

tecnologie e dal lavoro da remoto ai fini della conciliazione tra esigenze di cura familiare ed esigenze lavorative, nel rispetto del principio di parità di genere e ai fini della riduzione dei flussi di traffico veicolare nelle aree metropolitane; assicurare ampi processi di partecipazione degli attori economici e della società civile in fase di definizione degli interventi oggetto dei Piani integrati; prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH, previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadrati dell'area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento;

TENUTO CONTO che i progetti di cui sopra possono inoltre prevedere, a norma del successivo comma 8: la partecipazione dei privati, attraverso il «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'articolo 8 nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'intervento; la presenza facoltativa di start-up di servizi pubblici nella proposta progettuale; la co-progettazione con il terzo settore; l'applicazione contestuale a tutte le strutture edilizie interessate dal progetto o a gruppi di esse, ove ne ricorrano i presupposti delle detrazioni di cui agli articoli 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il comma 9 dell'art. 21 del D.L. n. 152/2021, ai sensi del quale entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto-legge n. 152/2021, le Città Metropolitane sono tenute a comunicare al Ministero dell'interno – Direzione centrale per la finanza locale – i progetti integrati finanziabili, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati;

VISTO che, con Comunicato Ministeriale n. 2 del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2022, è stato pubblicato il modello di schema di Piano Urbano Integrato utilizzabile dalle Città Metropolitane per la corretta trasmissione delle istanze;

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

TENUTO CONTO che le Città Metropolitane, entro il termine ultimo per la presentazione delle domande fissato alle ore 23:59 del 22 marzo 2022, hanno presentato le proposte progettuali individuate tra quelle finanziabili all'interno della propria area urbana;

PRESO ATTO che, nel corso della valutazione delle proposte progettuali pervenute dalle Città Metropolitane sono stati riscontrati errori materiali di natura formale e sostanziale nella compilazione dei relativi atti, che hanno reso necessaria la predisposizione di apposita nota da parte del Ministero dell'Interno agli Enti interessati, al fine di apportare e trasmettere le dovute integrazioni tramite PEC entro il termine ultimo del 31 marzo 2022;

TENUTO CONTO che, a seguito della disamina delle progettualità trasmesse con nota prot. n. 15466 del 18/03/2022 da parte della Città Metropolitana di Catania, in ossequio ai rilievi inoltrati dal Ministero dell'Interno, quest'ultima ha provveduto a trasmettere le proposte progettuali definitive, che si ritengono coerenti con le finalità indicate dall'art. 21 "Piani Integrati", del D.L. 152/2021, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 233/2021;

VISTE le proposte progettuali trasmesse dalla Città Metropolitana di Messina con nota prot. n. 9355 del 22/03/2022 e ritenute ammissibili;

PRESO ATTO della nota prot. n. 11057 del 28/03/2022, con la quale la Città Metropolitana di Messina, inoltrava, in sostituzione della precedente trasmissione del 22/03/2022, la proposta di Piano Urbano Integrato denominata "*Rigenerazione e resilienza Comuni*", che si ritiene non possa essere presa in considerazione poiché presentata fuori dai termini di legge e ritenuta non coerente con le finalità indicate dall'art. 21 "Piani Integrati", del D.L. 152/2021, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 233/2021;

VISTA la previsione di cui all'art. 2, comma 6-*bis* del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 secondo cui "*le amministrazioni assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR.*"

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 10 del D.L. 152/2021, entro centocinquanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 152/2021, il Ministro

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, provvede all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte;

CONSIDERATA altresì la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, sempre in virtù della previsione di cui all'art. 21, comma 10, con un atto di impegno/d'obbligo contestualmente sottoscritto da parte della Città Metropolitana e del Soggetto Attuatore per la regolamentazione dei termini, degli obblighi e delle condizioni per l'attuazione della misura;

CONSIDERATA, infine, la previsione di cui all'art. 21, comma 11, in materia di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento attuativo degli interventi finanziati;

DECRETA

Art. 1

Piani urbani integrati selezionati dalle Città Metropolitane

1. L'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto-Legge n. 152/2021, come modificato, in sede di conversione, dalla Legge n. 233/2021, sono individuati nell'elenco allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento
2. Il dettaglio dei progetti che compongono i singoli PUI, completo dei Cup e dei relativi soggetti attuatori, sono individuati nell'elenco - Allegato 2 - che è parte integrante del presente provvedimento.
3. I PUI di cui al comma 1, redatti secondo lo schema previsto, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Art. 2

Atto di adesione e d'obbligo

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

1. Tutti i Soggetti attuatori assegnatari delle risorse, individuati all'Allegato 2 al presente Decreto, e le rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, secondo lo schema allegato al presente provvedimento– Allegato 3.
2. L'atto di adesione di cui al precedente comma 1 deve essere compilato e trasmesso con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale, nell' "AREA CERTIFICATI" entro il termine di 30 giorni, pena la revoca del contributo, dall'avviso di pubblicazione del presente Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 3

Termini e condizionalità

1. Tutti i Soggetti attuatori assegnatari delle risorse, individuati all'Allegato 1 al presente Decreto, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:
 - il termine per l'aggiudicazione dei lavori è da considerare per tutti i Soggetti Attuatori il 30 luglio 2023;
 - viene fissato il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i Soggetti attuatori dovranno aver realizzato almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 7, comma 1;
 - il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 30 giugno 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori così come specificati all'articolo 4 dell'atto di adesione ed obbligo di cui all'articolo 2, nonché al rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *«non arrecare un danno significativo»* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

3. Ai fini dell'assolvimento di tale principio, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel Piano per la Ripresa e la Resilienza, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "*non arrecare un danno significativo*" (2021/C58/01), secondo le previsioni di cui all'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, non sono ammissibili interventi che comprendano l'acquisto e l'installazione di caldaie a gas, incluse a condensazione a gas, in quanto non ritenute conformi al principio del DNSH.

4. In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH. Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

5. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti altresì a rispettare gli obblighi in materia di

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

Art. 4

Erogazione del contributo

1. Il contributo viene erogato al soggetto attuatore con le seguenti modalità:
 - a) il 10 per cento, a titolo di acconto, dell'importo finanziato per ogni singolo progetto indicato nell'Allegato 1 al presente Decreto;
 - b) una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore, attestanti lo stato di avanzamento finanziario dell'opera, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 1 del successivo art. 4;
 - c) quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte del progetto ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Ulteriori richieste di acconto potranno essere avanzate e saranno valutate dall'Amministrazione sulla base delle risorse disponibili.
3. L'erogazione delle risorse di cui ai punti b) e c) del comma 1 avverrà previa verifica

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

del raggiungimento della quota parte, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, e previa verifica della corretta e completa alimentazione dei sistemi di monitoraggio nonché delle verifiche previste dalle Istruzioni tecniche allegate alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR.

4. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sui conti di Tesoreria unica dei Soggetti beneficiari, ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria unica, sui rispettivi conti correnti bancari/postali, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

Art. 5

Monitoraggio e rendicontazione

1. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente Decreto è effettuato attraverso il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGiS. In particolare, il set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere è individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio che sarà comunicato tramite apposita circolare del Servizio centrale per il PNRR, d'intesa con l'Unità di missione di cui all'art. 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

2. I soggetti attuatori, assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio di cui al comma 1, ai sensi dell'art. 21, comma 10, del D.L. 152/2021, per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché dei collegati obiettivi intermedi (milestone) e finali (target) e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR.

3. Ciò premesso, si elencano di seguito le principali informazioni richieste:

- la procedura di attivazione (Atto di adesione e obbligo debitamente sottoscritto di cui all'articolo 2);

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- le modalità di rendicontazione (asseverazione, avanzamento finanziario con separata evidenza dell'IVA, e target conseguiti);
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “non arrecare danno significativo” (DNSH);

- ogni ulteriore elemento che si riterrà utile anche per l'analisi e la valutazione degli interventi secondo i criteri definiti agli articoli 22, 29 e 30 del Regolamento (UE) 2021/241.

4. I soggetti attuatori conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto-legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. In particolare, essi garantiscono la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione del progetto ed al relativo avanzamento fisico, finanziario e procedurale. Inoltre, con particolare riguardo agli indicatori di realizzazione di interesse per il PNRR, in quanto connessi al conseguimento di milestone e target previsti dal Piano, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH, si impegnano a rendere disponibile tutta la documentazione pertinente.

5. I soggetti attuatori provvedono altresì, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, a mettere a disposizione la documentazione di cui al periodo precedente su richiesta del Ministero dell'Interno, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

6. Al fine del corretto raggiungimento dei milestone e target associati alla Missione di riferimento si segnala che, nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, non è possibile prevederne l'utilizzo né per il finanziamento di eventuali varianti in corso d'opera, né per il finanziamento di ulteriori investimenti della medesima tipologia.

Art. 6

Revoca e riduzione delle risorse assegnate ai Soggetti attuatori

1. Si procede alla revoca e/o alla parziale riduzione delle risorse assegnate, nei seguenti

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

casi, elencati a fine esemplificativo e non esaustivo:

- a) mancata sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo di cui all'art. 2 del presente Decreto;
- b) mancato rispetto dei termini di affidamento dei lavori di cui all'art. 3 del presente Decreto;
- c) violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d) plurimo finanziamento, Nazionale, Regionale o Comunitario;
- e) rinuncia da parte dello stesso ente;
- f) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione della proposta ammessa a finanziamento, nei termini indicati in sede di presentazione della proposta per fatti imputabili al soggetto beneficiario delle risorse, al soggetto attuatore o al soggetto realizzatore;
- g) violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

2. Il Ministero dell'Interno si riserva altresì di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché in caso di grave inadempienza da parte dell'Ente rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato entro il termine previsto dall'art. 4 del DM 383/2021, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'intervento realizzato entro il termine previsto del 31 marzo 2026.

Art. 7

Vigilanza e controlli

1. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero dell'Economia, l'Unità di Audit, la Commissione europea e gli altri organismi autorizzati, vigilano sugli adempimenti richiesti ed effettuano controlli a campione, anche in loco, sulle opere oggetto di contributo.

Art. 8

Potere sostitutivo



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione degli investimenti in progetti Piani Urbani Integrati, di cui al presente Decreto da parte dei Soggetti beneficiari, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'articolo 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Del presente Decreto sarà dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 aprile 2022

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Franco

IL MINISTRO DELL'INTERNO
Lamorgese

Allegato 1 - Sintesi PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio consumi energetici (MWh/annuo)	Importo PUI (art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 2021)	Importo quota cofinanziamento	Totale Piano Integrato
BARI	1	"IDENTITÀ È COMUNITÀ"	277.337	587.939	4.749	112.419.409	890.146	113.309.555
	2	"VERDE METROPOLITANO" PAESAGGIO / FORESTAZIONE / EDUCAZIONE AMBIENTALE / QUALITÀ DELLA VITA / CARBON LOW	890.870	270.126	566	69.547.664	616.000	70.163.664
		Totale PUI BARI	1.168.207	858.065	5.315	181.967.074	1.506.146	183.473.220
BOLOGNA	3	RETE METROPOLITANA PER LA CONOSCENZA. LA GRANDE BOLOGNA	375.409	479.693	170.456	157.337.700	15.730.500	173.068.200
		Totale PUI BOLOGNA	375.409	479.693	170.456	157.337.700	15.730.500	173.068.200
CAGLIARI	4	ANELLO SOSTENIBILE PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI	500.000	419.959	641	101.228.402	4.027.641	105.256.043
		Totale PUI CAGLIARI	500.000	419.959	641	101.228.402	4.027.641	105.256.043
CATANIA	5	«RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE DEI COMUNI DEL CALATINO»	939.797	134.386	1.832	51.477.880	-	51.477.880
	6	CTA, UNA SINTESI TRA MARGINI URBANI	890.000	359.000	250.000	134.009.086	-	134.009.086
		Totale PUI CATANIA	1.829.797	493.386	251.832	185.486.966	-	185.486.966
FIRENZE	7	SPORT E BENESSERE – NEXT RE_GENERATION FIRENZE 2026	486.400	209.013	1.893	71.608.725	102.773.020	174.381.745
	8	NEXT RE_GENERATION FIRENZE 2026 - PROPOSTA 2: CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE	286.931	210.931	763	85.626.982	10.257.726	95.884.708
		Totale PUI FIRENZE	773.331	419.944	2.656	157.235.707	113.030.746	270.266.453
GENOVA	9	DA PERIFERIE A NUOVE CENTRALITÀ URBANE: INCLUSIONE SOCIALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA	229.212	198.260	867	141.208.469	-	141.208.469
		Totale PUI GENOVA	229.212	198.260	867	141.208.469	-	141.208.469
MESSINA	10	CITTA' DEL RAGAZZO	42.000	8.500	1.000	55.660.266	-	55.660.266
	11	AREE ESTESE A VALENZA AMBIENTALE, CULTURALE E TURISTICO-SOCIALE	119.610	50.000	1.392	76.492.548	-	76.492.548
		Totale PUI MESSINA	161.610	58.500	2.392	132.152.814	-	132.152.814

Allegato 1 - Sintesi PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio consumi energetici (MWh/annuo)	Importo PUI (art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 2021)	Importo quota cofinanziamento	Totale Piano Integrato
MILANO	12	COME IN - SPAZI E SERVIZI DI INCLUSIONE PER LE COMUNITÀ METROPOLITANE	392.002	709.548	6.741	66.113.715	10.045.391	76.159.106
	13	CITTÀ METROPOLITANA SPUGNA	529.248	814.127	126	50.194.050	-	50.194.050
	14	CAMBIO: 70 CHILOMETRI DI SUPERCICLABILI ALL'INTERNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	395.000	553.738	4.861	50.067.856	-	50.067.856
	15	MICA – MILANO INTEGRATA, CONNESSA E ACCESSIBILE	71.828	1.352.000	635.941	110.917.081	-	110.917.081
		Totale PUI MILANO	1.388.078	3.429.413	647.669	277.292.702	10.045.391	287.338.092
NAPOLI	16	"RESTART SCAMPIA_UN NUOVO ECOQUARTIERE NELL'AREA DELL'EX LOTTO M"	99.762	1.000	4.622	70.000.000	-	70.000.000
	17	RIQUALIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI TAVERNA DEL FERRO	31.475	1.300	2.582	52.000.000	-	52.000.000
	18	UNA RINNOVATA IDEA DI ABITARE RESILIENTE NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI E DEL GIUGLIANESE: UN PIANO DI RIGENERAZIONE DIFFUSO	89.266	352.327	573	52.509.628	-	52.509.628
	19	SMART CITY NAPOLI NORD: UNA NUOVA MOBILITÀ SOSTENIBILE	90.019	439.430	6.412	52.952.069	-	52.952.069
	20	UN NUOVO SISTEMA PER LO SPORT E L'INCLUSIONE SOCIALE PER L'AREA INTERNA VESUVIO-NOLANA	89.618	189.413	826	52.716.696	-	52.716.696
	21	UN RINNOVATO RAPPORTO CON IL MARE: SINERGIE E RETI SOSTENIBILI TRA LE AREE INTERNE E I COMUNI COSTIERI	120.652	556.246	878	70.972.163	-	70.972.163
	Totale PUI NAPOLI	520.792	1.539.716	15.893	351.150.556	-	351.150.556	
PALERMO	22	"PALERMO: METROPOLI APERTA, CITTÀ PER TUTTI"	961.815	1.027.590	42.521	196.177.292	1.953.979	198.131.271
		Totale PUI PALERMO	961.815	1.027.590	42.521	196.177.292	1.953.979	198.131.271
REGGIO CALABRIA	23	ASPROMONTE IN CITTA' UNA CITTÀ METROPOLITANA VERDE, SOSTENIBILE, INCLUSIVA E SMART	667.000	471.125	13.336	118.596.100	-	118.596.100
		Totale PUI REGGIO CALABRIA	667.000	471.125	13.336	118.596.100	-	118.596.100

Allegato 1 - Sintesi PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio consumi energetici (MWh/annuo)	Importo PUI (art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 2021)	Importo quota cofinanziamento	Totale Piano Integrato
ROMA	24	POLO DELLA SOLIDARIETÀ CORVIALE	391.606	15.870	1.806	50.043.779	-	50.043.779
	25	POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE	74.384	846.290	7.213	90.975.000	-	90.975.000
	26	POLO DEL BENESSERE SANTA MARIA DELLA PIETÀ	198.488	316.777	1.588	50.082.316	-	50.082.316
	27	POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ	546.520	284.245	58	59.336.511	-	59.336.511
	28	POLO DELLA SOSTENIBILITÀ - MOBILITÀ ED ENERGIE - TOR BELLA MONACA	144.959	106.491	3.717	79.873.905	-	79.873.905
			Totale PUI ROMA	1.355.957	1.569.673	14.382	330.311.511	-
TORINO	29	"TORINO METROPOLI AUMENTATA": ABITARE IL TERRITORIO	200.000	732.571	22.010	120.552.758	29.276.828	149.829.586
	30	PIÙ - PIANO INTEGRATO URBANO DELLA CITTÀ DI TORINO	225.628	861.636	699	113.395.160	-	113.395.160
			Totale PUI TORINO	425.628	1.594.207	22.709	233.947.918	29.276.828
VENEZIA	31	PIÙ SPRINT (PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO VENEZIANO)	1.815.000	695.494	1.954	139.637.277	194.155.409	333.792.686
			Totale PUI VENEZIA	1.815.000	695.494	1.954	139.637.277	194.155.409

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
BARI	1	"IDENTITÀ È COMUNITÀ"	277.337	587.939	4.749	C93G22000020006	285242930473524102	Città Metropolitana di Bari	21.900.457					
						J92F22000050003	289742930530455002	Comune di Bari	18.800.000					
						J77B22000100001	502342930462673302	Comune di Altamura	5.868.984					
						C57H15001450001	244042930472452202	Comune di Molfetta	4.800.000					
						D57H22000360006	966242930507778301	Comune di Bitonto	3.500.000					
						D57H22000330006	966242930507778301	Comune di Bitonto	4.500.000					
						F63D22000090006	837442930529264402	Comune di Gioia del Colle	4.003.276					
						I52F22000070006	893342930528780001	Comune di Ruvo di Puglia	3.053.339					
						D84I22000020001	582342930449478601	Comune di Santeramo in Colle	3.807.214					
						E97B22000040006	886242930541392601	Comune di Palo del Colle	1.570.000					
						C47B22000050006	609542928176021402	Comune di Acquaviva delle Fonti	3.002.000					
						J74D22000200001	993642930516157402	Comune di Giovinazzo	3.000.000					
						G27B22000030006	527542930455826401	Comune di Polignano a mare	2.583.932					
						F12F22000080005	788642928099739401	Comune di Cassano delle Murge	2.027.361					
						F57B22000050006	337642930543341001	Comune di Turi	1.400.000					
						C32F22000000001	337042930532277601	Comune di Cellamare	1.192.792					
						B14I22000050006	269942930526785002	Comune di Terlizzi	3.894.000					
						D34H22000040006	158342930526117801	Comune di Putignano	3.850.000					
						F93D22000210001	878142930522432301	Comune di Casamassima	2.875.080					
						D75I22000000006	613142930527786601	Comune di Noci	2.700.000					
						H44H22000100006	261342930550042501	Comune di Rutigliano	2.674.916					
						E55B22000020006	405942930463724801	Comune di Adelfia	2.350.000					
						E83C22001530001	442842930460244201	Comune di Capurso	2.256.392					
						I99D22000020006	402542930529279302	Comune di Grumo Appula	1.874.260					
						F67B22000050006	319542927897875801	Comune di Bitritto	1.619.507					
						B67B22000040001	135842928236098401	Comune di Alberobello	1.546.720					
						J29D22000130006	606342930525324901	Comune di Toritto	1.219.179					
						I23D22000030004	343642930531569302	Comune di Binetto	550.000					
						Sub Totale Piano Integrato								112.419.409
						Cofinanziamento								890.146
						Totale Piano Integrato								113.309.555

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BARI	2	"VERDE METROPOLITANO" PAESAGGIO / FORESTAZIONE / EDILIZIONE AMBIENTALE /	890.870	270.126	566	J98E22000030003	289742930530455002	Comune di Bari	5.930.472
						J72H22000080001	502342930462673302	Comune di Altamura	4.230.188
						C57B22000000006	244042930472452202	Comune di Molfetta	3.698.690
						C61B22001230006	812942930543424902	Comune di Monopoli	7.078.519
						I53D22000570006	156942930521143101	Comune di Corato	6.800.000
						H81B22001520006	603042930517565201	Comune di Gravina in Puglia	6.300.000
						B37H22001050009	627842930527026502	Comune di Modugno	5.549.000
						J41G22000000001	417542930525139002	Comune di Triggiano	3.912.000
						H68E21000010006	955742930539644702	Comune di Valenzano	2.500.000
						B85I22000020006	935142930541222702	Comune di Noicattaro	3.700.462
						H42H22000040001	181142929703907301	Comune di Conversano	3.840.000
						E41G22000060006	258942930455643301	Comune di Mola di Bari	3.712.128

Allegato 2 - Dettaglio PUI

CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
I58E22000030006	893342930528780001	Comune di Ruvo di Puglia	622.395
E97B22000060006	886242930541392601	Comune di Palo del Colle	1.541.000
G22H22000040005	334642930463735102	Comune di Castellana Grotte	2.820.000
F54C22000000006	337642930543341001	Comune di Turi	470.000
I75I22000030006	323042930546015301	Comune di Sannicandro di Bari	1.437.540
F67D22000020006	308142930478039102	Comune di Sannicandro di Bari	1.100.000
G11G22000000001	762442930475939001	Comune di Locorotondo	2.056.228
D41G22000010009	562542927901384601	Comune di Bitetto	1.849.944
F17H22001360001	169642930544551501	Comune di Poggiorsini	399.098
Sub Totale Piano Integrato			69.547.664
Cofinanziamento			616.000
Totale Piano Integrato			70.163.664

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BOLOGNA	3	RETE METROPOLITANA PER LA CONOSCENZA, LA GRANDE BOLOGNA	375.409	479.693	170.456	F31I22000010006	935842930534066701	Comune di Bologna	57.889.347
						F33G22000010006	935842930534066701	Comune di Bologna	21.111.278
						F34H22000070006	935842930534066701	Comune di Bologna	16.666.799
						F39I22001870006	935842930534066701	Comune di Bologna	6.110.164
						F34J22000060006	935842930534066701	Comune di Bologna	11.111.199
						F35I22000000006	935842930534066701	Comune di Bologna	5.555.600
						B29I22000210002	209642930542527302	Comune di Imola	3.499.000
						B29D22000040006	209642930542527302	Comune di Imola	4.550.000
						B29D22000050006	209642930542527302	Comune di Imola	6.850.000
						B29D22000060006	209642930542527302	Comune di Imola	380.000
						B29I22000220006	209642930542527302	Comune di Imola	1.697.658
						B71B22001460001	765342930532594302	Comune di Camugnano	1.415.000
						G13D22000760001	937742928592898001	Comune di Castiglione dei Pepoli	650.000
						C59I22000220006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	1.222.216
						C73I22000080006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	4.000.000
						C77G22000060006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	420.000
						C17H22001110006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	515.000
						H31J22000000001	352042930457340302	Comune di San Benedetto Val di Sambro	4.000.000
						G64C2200020001	202642928676362302	Comune di Marzabotto	9.694.440
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento									15.730.500
Totale Piano Integrato									173.068.200

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
						J22H22000000006	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	915.000
						J24G18000010005	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	511.000
						J27H22001730009	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	365.273
						J21C22000000006	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	1.800.000
						B52H18000620001	885442929543839302	Comune di Assemini	762.422
						G24H22000000006	748042930531543202	Comune di Cagliari	31.000.000
						G29J22001370006	748042930531543202	Comune di Cagliari	4.000.000

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
CAGLIARI	4	ANELLO SOSTENIBILE PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI	500.000	419.959	641	G26C22000040006	748042930531543202	Comune di Cagliari	6.000.000					
						G42F21000110006	531642930509346502	Comune di Capoterra	4.000.000					
						J85I19000260006	704842930518386102	Comune di Decimomannu	3.290.000					
						I24H22000010006	396942930529685301	Comune di Elmas	4.058.887					
						D35I22000000006	515042930519916902	Comune di Maracalagonis	750.000					
						C37G19000220006	603542930459425401	Comune di Monserrato	4.500.000					
						C35B22000060006	603542930459425401	Comune di Monserrato	1.500.000					
						B72H21000020005	755442930475572701	Comune di Pula	3.010.968					
						E86C21000010006	682842930526003901	Comune di Quartu Sant'Elena	9.057.316					
						E82H21000020006	682842930526003901	Comune di Quartu Sant'Elena	1.600.000					
						I81B22000900006	667442930464212402	Comune di Quartucciu	4.242.536					
						I52H22000030006	609142930478083502	Comune di Sarroch	2.000.000					
						F78E22000010006	921942930550317201	Comune di Selargius	2.500.000					
						H45I22000000006	307742930544301201	Comune di Sestu	2.500.000					
						H45E22000240006	307742930544301201	Comune di Sestu	1.200.000					
						I52H22000020006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro	160.000					
						I53D22000560006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro	1.100.000					
						I33D22000300006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro (capofila) e Selargius	330.000					
						J18E22000020006	986942930538931002	Comune di Sinnai	3.000.000					
						J18E22000030006	986942930538931002	Comune di Sinnai	400.000					
						H25B22000010006	879342930550665702	Comune di Uta	1.500.000					
						H25E22000130006	879342930550665702	Comune di Uta	1.400.000					
						H22H22000000006	879342930550665702	Comune di Uta	400.000					
						H25B22000000006	879342930550665702	Comune di Uta	1.100.000					
						C29J22001370001	758242930524619902	Comune di Villa San Pietro	1.750.000					
						C23I22000000001	758242930524619902	Comune di Villa San Pietro	525.000					
						Sub Totale Piano Integrato								101.228.402
						Cofinanziamento								4.027.641
						Totale Piano Integrato								105.256.043

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
CATANIA	5	«RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE DEI COMUNI DEL CALATINO»	939.797	134.386	1.832	B23D22000190001	854442930534463402	Caltagirone	7.943.180					
						H48I22000260006	253642930474121701	Scordia	4.924.157					
						B53D22000380001	256742930528824702	Palagonia	5.400.000					
						B95B22000100001	451742930546667901	Grammichele	4.690.381					
						F19J22000880003	345242930478022802	Ramacca	4.000.000					
						F79J22000840003	803742930547269501	Militello in Val di Catania	3.220.000					
						B99I22001680003	892742930547903302	Vizzini	3.000.000					
						E99I22000850003	521742930289474802	Mineo	2.646.115					
						G49J22000970003	515742929303612002	Castel di Iudica	2.590.000					
						H19J22000760006	343242929800157201	Mirabella Imbaccari	1.200.000					
						H19J22000770006	343242929800157201	Mirabella Imbaccari	1.420.000					
						D29J22000560003	792942930527241002	Mazzarone	2.282.835					
						J71B21005200005	953042930529477401	San Michele di Ganzaria	2.153.522					
						C29J22001010003	656642930474235001	Licodia Eubea	1.974.645					
						E99J22000730003	464942930458282102	Raddusa	2.031.990					
						H47H22000390003	624942930479378202	San Cono	999.000					
						H49J22000670003	624942930479378202	San Cono	1.002.055					
						Sub Totale Piano Integrato								51.477.880

Allegato 2 - Dettaglio PUI

FIRENZE	8	NEXT RE_GENERATION FIRENZE 2026 - PROPOSTA 2: CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE	286.931	210.931	763	C17B22000050001	194742930548711401	Comune di Signa	2.031.745					
						C75E22000170001	655842928887872002	Comune di Empoli	9.000.000					
						J59F22000010005	475942930516528102	Comune di Certaldo	3.600.000					
						J74J22000100006	314042930466352302	Comune di Vinci	3.400.000					
						E99J22000520006	453142929766029601	Comune di Londa	1.300.000					
						B65I2200003000G	789542930516170601	Comune di Impruneta	1.950.000					
						H42J21000080001	599942930477494401	Comune di San Casciano Val di Pesa	2.531.747					
						Sub Totale Piano Integrato								85.626.982
						Cofinanziamento								10.257.726
						Totale Piano Integrato								95.884.708

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
GENOVA	9	DA PERIFERIE A NUOVE CENTRALITÀ URBANE: INCLUSIONE SOCIALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA	229.212	198.260	867	B32H22002310006	368442930519901401	Comune di Genova	40.000.000
						B32B22000050006	368442930519901401	Comune di Genova	5.500.000
						B37H22001660006	368442930519901401	Comune di Genova	5.000.000
						B37H22001670006	368442930519901401	Comune di Genova	3.500.000
						B37H22001680006	368442930519901401	Comune di Genova	2.500.000
						B38E22000040006	368442930519901401	Comune di Genova	1.600.000
						B32F22000130006	368442930519901401	Comune di Genova	3.800.000
						B32F22000140006	368442930519901401	Comune di Genova	4.200.000
						B37B22000070006	368442930519901401	Comune di Genova	4.000.000
						B37G22000120006	368442930519901401	Comune di Genova	1.300.000
						B36J22000010006	368442930519901401	Comune di Genova	3.800.000
						B3GJ2200002000G	368442930519901401	Comune di Genova	4.200.000
						B38E22000050006	368442930519901401	Comune di Genova	4.800.000
						B37H22001630006	368442930519901401	Comune di Genova	7.000.000
						D34D22000190006	365742930542191302	Città Metropolitana di Genova	27.278.000
						B33D22001040006	368442930519901401	Comune di Genova	1.014.274
						D41B19000560001	365742930542191302	Città Metropolitana di Genova	7.202.751
						J61B22001760001	879242930473936201	Comune di Sant'Olcese	14.513.445
Sub Totale Piano Integrato								141.208.469	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								141.208.469	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
MESSINA	10	CITTA' DEL RAGAZZO	42.000	8.500	1.000	B49J22001130001	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	55.660.266					
						Sub Totale Piano Integrato								55.660.266
						Cofinanziamento								-
Totale Piano Integrato								55.660.266						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
---------------------	--------	--------------	--------------------------	--	---	-----	----------------------------------	--------------------	--

Allegato 2 - Dettaglio PUI

MESSINA	11	AREE ESTESE A VALENZA AMBIENTALE, CULTURALE E TURISTICO-SOCIALE	119.610	50.000	1.392	B47B22000040006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	21.673.631
						B87B22000030006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	7.551.408
						B42F22000090006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	13.936.588
						B42F22000100006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	2.230.921
						B44J22000030006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	10.000.000
						B41I22000040006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	300.000
						B41I22000050006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	1.300.000
						B41I22000060006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	500.000
						B41I22000070006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	3.000.000
						B41I22000080006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	16.000.000
Sub Totale Piano Integrato								76.492.548	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								76.492.548	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	12	COME IN - SPAZI E SERVIZI DI INCLUSIONE PER LE COMUNITÀ METROPOLITANE	392.002	709.548	6.741	F84H22000040005	372242930460591101	Comune di Basiglio	2.805.000
						J63I22000000007	395442930465144201	Comune di Besate	548.250
						C27H21007260006	799142930464148602	Comune di Bollate	1.700.000
						C79J22001790001	479242928592717301	Comune di Bresso	850.000
						F48C22000010005	548942930459670202	Comune di Buscate	1.275.000
						H17H21007680002	868642930515771301	Comune di Castano Primo	850.000
						B43C22000050001	389142930509577502	Comune di Cesano Boscone	3.698.600
						I68E22000000001	925542930462223801	Comune di Cesate	425.000
						C72H22000010006	235042930459852101	Comune di Cinisello Balsamo	522.750
						B71B22001350006	443142930531245401	Comune di Cormano	1.062.500
						F85I22000000007	191442930462855702	Comune di Cornaredo	308.622
						G59J21015600007	851342930532811802	Comune di Corsico	5.000.000
						E87B22000000007	473142930532079502	Comune di Cuggiono	277.950
						E38I22000040001	181442930543003101	Comune di Legnano	2.975.000
						H89D21000000006	848842929417283102	Comune di Morimondo	1.152.600
						B83I22000000001	687142930472558801	Comune di Opera	1.700.000
						E62F22000000001	775842930545108101	Comune di Paderno Dugnano	495.000
						E94E21044280001	572042930477638502	Comune di Paullo	5.000.000
						C15E22000130001	282342930530675901	Comune di Pero	5.000.000
						J47B22000030006	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	874.000
						E69J21013850001	171942930537327601	Comune di Piolto	5.000.000
						D54E21003700006	171642930528089402	Comune di Robecchetto con Induno	552.500
						J77H21009480005	642342930457120101	Comune di Rodano	5.000.000
						B45F22000520005	219342930479864602	Comune di San Colombano al Lambro	226.950
						J57H21002760001	879742930530521802	Comune di San Donato Milanese	3.847.104
						D74E22000130006	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	850.000
						G53D22000420001	382742930529938201	Comune di San Vittore Olona	680.000
						G88I22000150001	999442930549845202	Comune di Sedriano	2.125.000
						B91B21006820001	993242930550348701	Comune di Segrate	1.377.000
						C48I22000080001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	5.000.000
						J83C22000010001	942742930466822802	Comune di Solaro	259.889
						G79J22000880004	382442930542936301	Comune di Trezzo sull'Adda	765.000
						J38I22000110001	457942930474542201	Comune di Turbigo	3.400.000
						I34J22000010006	252742930548077501	Comune di Vizzolo Predabissi	510.000

Allegato 2 - Dettaglio PUI

MILANO	13	CITTÀ METROPOLITANA SPUGNA	529.248	814.127	126	I78E22000070001	784642929501690802	Comune di Melegnano	443.108					
						I88E22000080001	687142930472558801	Comune di Opera	353.496					
						I88E22000070001	687142930472558801	Comune di Opera	602.570					
						I88E22000060001	687142930472558801	Comune di Opera	172.708					
						I88E22000110001	687142930472558801	Comune di Opera	724.171					
						I88E22000090001	687142930472558801	Comune di Opera	497.843					
						I88E22000100001	687142930472558801	Comune di Opera	788.212					
						I68E22000020001	775842930545108101	Comune di Paderno Dugnano	1.682.319					
						I48E22000150001	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	222.050					
						I48E22000160002	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	562.448					
						I48E22000140001	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	386.079					
						I48E22000280001	614142930449855601	Comune di Rho	540.478					
						I48E22000290001	614142930449855601	Comune di Rho	1.133.287					
						I48E22000310001	614142930449855601	Comune di Rho	1.742.262					
						I48E22000170001	614142930449855601	Comune di Rho	106.861					
						I48E22000180001	614142930449855601	Comune di Rho	139.482					
						I48E22000320001	614142930449855601	Comune di Rho	871.301					
						I48E22000330001	614142930449855601	Comune di Rho	302.610					
						I48E22000340001	614142930449855601	Comune di Rho	329.229					
						I48E22000240001	614142930449855601	Comune di Rho	192.615					
						I48E22000350001	614142930449855601	Comune di Rho	392.677					
						I48E22000360001	614142930449855601	Comune di Rho	264.465					
						I18E22000030001	123942930458498402	Comune di Rosate	245.955					
						I18E22000040001	123942930458498402	Comune di Rosate	420.692					
						I18E22000050001	123942930458498402	Comune di Rosate	295.688					
						I78E22000080001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	768.954					
						I78E22000100001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	310.288					
						I78E22000090001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	412.588					
						I88E22000150001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	298.708					
						I88E22000160001	531442930549950602	Comune di San Giuliano Milanese	685.474					
						I88E22000170001	531442930549950602	Comune di San Giuliano Milanese	439.843					
						I58E22000020001	382742930529938201	Comune di San Vittore Olona	268.095					
						I88E22000180001	999442930549845202	Comune di Sedriano	1.624.297					
						I98E22000030001	993242930550348701	Comune di Segrate	557.733					
						I48E22000210001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	466.419					
						I48E22000250001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	542.661					
						I48E22000270001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	533.051					
						I48E22000200001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	95.799					
						I48E22000300001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	505.476					
						I48E22000230001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	118.952					
						I88E22000140001	942742930466822802	Comune di Solaro	1.595.000					
						I68E22000030001	281942930477643701	Comune di Trezzano sul Naviglio	239.541					
						I68E22000040001	281942930477643701	Comune di Trezzano sul Naviglio	927.864					
						I38E22000110001	457942930474542201	Comune di Turbigo	1.549.464					
						I98E22000000001	355342930468737802	Comune di Baranzate	1.936.498					
						I98E22000010001	355342930468737802	Comune di Baranzate	830.867					
						Sub Totale Piano Integrato								50.194.050
						Cofinanziamento								-
						Totale Piano Integrato								50.194.050

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	14	CAMBIO: 70 CHILOMETRI DI SUPERCICLABILI ALL'INTERNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	395.000	553.738	4.861	I41B22000560001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	1.467.856
						I41B22000550001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	14.100.000
						I31B22000910001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	13.450.000
						I91B22000690001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	10.500.000
						I31B22000900001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	10.550.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.067.856	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	15	MICA – MILANO INTEGRATA, CONNESSA E ACCESSIBILE	71.828	1.352.000	635.941	B45B22000040001	882942930528952802	Comune di Milano	38.000.000
						B42I22000000004	882942930528952802	Comune di Milano	13.500.000
						B47H21006410004	882942930528952802	Comune di Milano	18.000.000
						J57I19000030001	882942930528952802	Comune di Milano	14.426.334
						E47H22000600001	882942930528952802	Comune di Milano	2.000.000
						E47H22000590001	882942930528952802	Comune di Milano	5.995.897
						F47H22000460004	882942930528952802	Comune di Milano	2.024.117
						F47H22000450004	882942930528952802	Comune di Milano	1.881.460
						F41I11000330004	882942930528952802	Comune di Milano	1.371.428
						F47G22000190004	882942930528952802	Comune di Milano	10.654.841
						F41I11000360004	882942930528952802	Comune di Milano	1.598.710
						F41I11000500004	882942930528952802	Comune di Milano	1.464.294
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								110.917.081	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
NAPOLI	16	"RESTART SCAMPIA_UN NUOVO ECOQUARTIERE NELL'AREA DELL'EX LOTTO M"	99.762	1.000	4.622	B61B22000670006	582842930527808601	Comune di Napoli	70.000.000					
						Sub Totale Piano Integrato								70.000.000
						Cofinanziamento								-
Totale Piano Integrato								70.000.000						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	17	RIQUALIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI TAVFRNA DFI FFRRO	31.475	1.300	2.582	B61B22000680006	582842930527808601	Comune di Napoli	52.000.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

						Totale Piano Integrato		52.000.000
--	--	--	--	--	--	-------------------------------	--	-------------------

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	18	UNA RINNOVATA IDEA DI ABITARE RESILIENTE NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI E DEL GIUGLIANESE: UN PIANO DI RIGENERAZIONE DIFFUSO	89.266	352.327	573	C82H22000110003	976942930544036701	Comune di Bacoli	1.500.000
						C82D2200020003	976942930544036701	Comune di Bacoli	1.500.000
						C82H22000120003	976942930544036701	Comune di Bacoli	2.000.000
						G94I22000150004	233342930543064402	Comune di Giugliano	7.692.693
						G97D22000010004	233342930543064402	Comune di Giugliano	5.857.307
						G97D22000020004	233342930543064402	Comune di Giugliano	700.000
						F41G22000000003	677142930527521402	Comune di Monte di Procida	1.834.672
						F44I22000070003	677142930527521402	Comune di Monte di Procida	1.165.328
						B89I22001340006	525642930457580101	Comune di Pozzuoli	14.250.000
						C99D22000080006	292142930479925101	Comune di Procida	4.009.628
						G18C22000220007	257842930525994302	Comune di Qualiano	4.000.000
						G23G22000030006	411342930458816501	Comune di Quarto	3.000.000
						G23G22000040006	411342930458816501	Comune di Quarto	3.000.000
						J82H22000200007	804042930519203602	Comune di Villaricca	2.000.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								52.509.628	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	19	SMART CITY NAPOLI NORD: UNA NUOVA MOBILITÀ SOSTENIBILE	90.019	439.430	6.412	I45I22000020006	471942930509142702	Comune di Cardito	27.658.475
						I45I22000030006	471942930509142702	Comune di Cardito	10.050.253
						I49I22000100006	471942930509142702	Comune di Cardito	11.432.506
						I41B22000300006	471942930509142702	Comune di Cardito	3.810.835
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								52.952.069	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
		UN NUOVO SISTEMA PER LO				I47H22000440009	873842930463851302	Comune di Pollena Trocchia	2.706.414
						J19I22001500003	715342930530796402	Comune di Casalnuovo di Napoli	6.260.563
						F59I22000720006	352042930537324302	Comune di Pomigliano d'Arco	10.004.770
						I37H22000870006	158942930510998002	Comune di Brusciano	1.868.387
						D91B22000360006	963842930527426602	Comune di Marigliano	1.199.508
						B71B21009060006	413042930474117101	Comune di Scisciano	1.489.607
						I51B22000340005	659842930534373901	Comune di San Vitaliano	1.000.000
						B97H21007950006	618042930525354301	Comune di Palma Campania	6.123.425
						B97H21007960006	618042930525354301	Comune di Palma Campania	5.816.301
						H31B22001660006	939842929704106701	Comune di Cimitile	936.344

Allegato 2 - Dettaglio PUI

NAPOLI	20	SPORT E L'INCLUSIONE SOCIALE PER L'AREA INTERNA VESUVIO-NOLANA	89.618	189.413	826	J19I22001480003	715342930530796402	Comune di Casalnuovo di Napoli	1.720.265					
						I58I22000200005	659842930534373901	Comune di San Vitaliano	1.003.427					
						B71B21009050006	413042930474117101	Comune di Scisciano	1.498.138					
						I32D09000020002	158942930510998002	Comune di Bruscianno	1.974.770					
						F81B21007150001	217642930478744201	Comune di San Paolo Belsito	2.972.916					
						I47H22000430009	873842930463851302	Comune di Pollena Trocchia	3.810.657					
						D97H22000500006	963842930527426602	Comune di Marigliano	487.301					
						G99I22000550006	137142930450130801	Comune di San Sebastiano al Vesuvio	693.387					
						B65D19000130003	585042929816225002	Comune di Liveri	1.150.516					
						Sub Totale Piano Integrato								52.716.696
						Cofinanziamento								-
						Totale Piano Integrato								52.716.696

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
NAPOLI	21	UN RINNOVATO RAPPORTO CON IL MARE. SINERGIE E RETI SOSTENIBILI TRA LE AREE INTERNE E I COMUNI COSTIERI	120.652	556.246	878	E83D22000360003	749142930533508002	Comune di Castellammare di Stabia	7.698.703					
						E11B22001330003	935942929514180801	Comune di Massalubrense	1.100.000					
						E36G22000020006	539142930531965102	Comune di Meta	550.000					
						B10I22000000001	927742930528484302	Comune di Piano di Sorrento	1.100.000					
						H11B22001200003	784942930476591601	Comune di Sant' Agnello	610.000					
						E10I22000000001	648442930449073502	Comune di Sorrento	1.280.000					
						I72F22000070006	179842930538524902	Comune di Vico Equense	2.700.000					
						B11B22000390005	586342930546496302	Comune di Gragnano	4.558.194					
						D53D22000910006	276042930464092201	Comune di Agerola	1.995.831					
						I57H22000260006	582142930517408502	Comune di Lettere	1.200.000					
						H41B22001210007	115642930548436401	Comune di Sant' Antonio Abate	3.000.000					
						J67H22000540001	751342930468117401	Comune di Pompei	493.809					
						J14D22000120006	342842930534602701	Comune di Boscoreale	5.000.000					
						G41B22000650001	614642930460835202	Comune di Torre Annunziata	4.400.000					
						D29I22000620002	708742930529787502	Comune di Santa Maria la Carità	1.709.408					
						J59I22000840006	221642930525763302	Comune di Torre del Greco	8.450.633					
						J77H21002550004	204842930388638301	Comune di Portici	3.100.000					
						G31B22000390006	559142930449974901	Comune di Ercolano	5.220.000					
						G33D22000340006	559142930449974901	Comune di Ercolano	664.500					
						D61B22000440005	828242930549987701	Comune di San Giorgio a Cremano	6.729.316					
						D61B22000450005	828242930549987701	Comune di San Giorgio a Cremano	2.636.202					
						J63D22000040001	751342930468117401	Comune di Pompei	2.485.448					
						J75F21000260004	204842930388638301	Comune di Portici	500.000					
						H23D23000050003	171842930464726602	Comune di Boscotrecase	1.500.000					
						E37H22000530001	648342930459509102	Comune di Trecase	1.700.000					
						E37H22000520001	648342930459509102	Comune di Trecase	590.119					
						Sub Totale Piano Integrato								70.972.163
						Cofinanziamento								-
						Totale Piano Integrato								70.972.163

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
PALERMO	22	"PALERMO: METROPOLI APERTA, CITTÀ PER TUTTI"	961.815	1.027.590	42.521	I61E17000590006	898642930526253401	Villabate	4.999.970
						D79J21017590006	506842930543581002	Palermo	4.999.827
						D79J22000630006	506842930543581002	Palermo	12.015.209
						D79J22000640006	506842930543581002	Palermo	16.129.860
						D79J22000660007	506842930543581002	Palermo	894.487
						D79J22000650006	506842930543581002	Palermo	13.730.531
						B59J22000520006	917142930530393302	Bagheria	12.000.000
						B57H22000190006	917142930530393302	Bagheria	8.000.000
						C96D11000160006	272442930461241502	Trabia	1.610.000
						D88J22000030001	783442930534528202	Partinico	1.700.000
						D89J22000540001	783442930534528202	Partinico	1.500.000
						D89J22000550001	783442930534528202	Partinico	1.100.000
						D83D22000190001	783442930534528202	Partinico	2.700.000
						H74E22000190006	385842930137776202	Ficarazzi	4.900.000
						D21B22000120006	218942930515688402	Carini	9.402.000
						D22C22000330004	218942930515688402	Carini	277.400
						D21B22000130006	218942930515688402	Carini	320.600
						J27H22000380006	155642930519275401	Misilmeri	3.600.000
						J27H22000390006	155642930519275401	Misilmeri	1.700.000
						J27H22000400006	155642930519275401	Misilmeri	700.000
						J23D21000700001	155642930519275401	Misilmeri	2.500.000
						J23D21000720001	155642930519275401	Misilmeri	700.000
						I39J22000370006	696642930474802301	Monreale	4.641.571
						I37H22000100006	696642930474802301	Monreale	1.096.048
						I33D22000000006	696642930474802301	Monreale	624.406
						I39J22000380006	696642930474802301	Monreale	1.151.284
						I31B22000050006	696642930474802301	Monreale	2.486.691
						D99J22000380001	198942930550515102	San Giuseppe Jato	1.241.045
						C87H22000050006	982542930479890101	San Cipirrello	2.250.000
						C13D22000020006	872042930531248002	Capaci	1.062.814
						C13D22000000006	872042930531248002	Capaci	980.185
						C11B22000390006	872042930531248002	Capaci	1.159.524
						C11B22000400006	872042930531248002	Capaci	432.633
						C11B22000420006	872042930531248002	Capaci	339.316
						G37H22000070006	487142930459698301	Santa Flavia	812.236
						J43D22000040006	937542930526985101	Montelepre	250.000
						J43D22000020006	937542930526985101	Montelepre	1.554.000
						J43D22000030006	937542930526985101	Montelepre	490.000
						B67H22000090006	348542928242444802	Balestrate	1.300.000
						B67H22000080006	348542928242444802	Balestrate	700.000
						G37H22000050006	583442930515472902	Borgetto	700.000
						E41B20001910006	584542930460728101	Casteldaccia	2.750.000
						E48J20000230006	584542930460728101	Casteldaccia	2.250.000
						E63D22000100006	284942930526933301	Termini Imerese	3.500.000
						E69J22000480006	422342929348291702	Isola delle Femmine	3.500.000
						B81B22000740001	662542930525213101	Torretta	1.500.000
						J44C15000000001	948642930510240601	Altofonte	3.400.000
						E13D22000060005	838942930465195502	Bolognetta	990.000
						D23I22000000006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.085.000

Allegato 2 - Dettaglio PUI

					D25B22000030006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.185.000
					D63G22000020006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	4.250.000
					D73C22000280006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	4.324.000
					D78H22000180006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	25.676.000
					D59D22000030006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	5.000.000
					D71C22000070006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.370.000
					D79I22000150006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	1.800.654
					D79E22000000006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	1.845.000
							Sub Totale Piano Integrato	196.177.292
							Cofinanziamento	1.953.979
							Totale Piano Integrato	198.131.271

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
REGGIO CALABRIA	23	ASPROMONTE IN CITTA' UNA CITTÀ METROPOLITANA VERDE, SOSTENIBILE, INCLUSIVA E SMART	667.000	471.125	13.336	B49I22000250007	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	12.000.000					
						B34H22000140006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	5.000.000					
						B45I22000670006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	2.000.000					
						B41H22000020006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	1.516.100					
						B47G22000090007	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	1.000.000					
						H38E22000010006	415642930475389902	Reggio Calabria	20.000.000					
						F12H22000050001	832342930523521702	Locri	9.700.000					
						H39I22000770006	879542930471811501	Villa San Giovanni	6.500.000					
						B25I22000000006	382742930543048902	Roccella	6.000.000					
						C53D22000070006	722742929861282501	Gioia Tauro	5.830.000					
						C63D22000200006	453742930460363401	Bovalino	5.650.000					
						J69I22001140005	466142930526490301	Palmi	4.000.000					
						F55B22000000006	198647922294576000	Unione dei comuni Valle del Torbido	5.000.000					
						I71G22000000006	267742930530602901	Bova Marina	3.300.000					
						G69F22000000006	422842930455013301	Seminara	3.300.000					
						I79F22000000006	825042930527969201	Feroleto della Chiesa	2.800.000					
						C25I22000000001	826342929021034101	Cittanova	2.600.000					
						F37B22000010006	368542930529888102	Cinquefrondi	2.500.000					
						H77B22000020001	685142930523762602	Roghudi	2.500.000					
						E42F22000040009	741542930473974002	Scido	2.500.000					
						F88E22000060006	204542930524947501	Riace	2.800.000					
						I14C22000020009	203542930446366902	Polistena	2.100.000					
						C94C22000010006	478642930509156802	Cardeto	2.000.000					
						G54H22000000001	515142930476508902	Montebello Jonico	1.900.000					
						I19D22000000004	463242930541785001	Samo	1.800.000					
						F18E22000000009	136142930455392102	San Ferdinando	1.600.000					
						B24J22000060006	465742930536585001	Staiti	1.500.000					
						E63D22000240006	111742930520228201	Taurianova	1.200.000					
													Sub Totale Piano Integrato	118.596.100
													Cofinanziamento	-
													Totale Piano Integrato	118.596.100

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	24	POLO DELLA SOLIDARIETÀ CORVIALE	391.606	15.870	1.806	J84D22000060001	928842930532139901	Roma Capitale	11.340.996
						J84D22000070001	928842930532139901	Roma Capitale	4.602.345
						J84I22000010001	928842930532139901	Roma Capitale	8.300.000
						J88E22000000001	928842930532139901	Roma Capitale	8.090.766
						J84F22000020001	928842930532139901	Roma Capitale	17.709.672
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.043.779	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	25	POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE	74.384	846.290	7.213	F93G22000030001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	40.975.000
						F83G22000630001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	32.500.000
						F83G22000620001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	17.500.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								90.975.000	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	26	POLO DEL BENESSERE SANTA MARIA DELLA PIETÀ	198.488	316.777	1.588	J89I22000170001	928842930532139901	Roma Capitale	13.395.112
						J89I22000180001	928842930532139901	Roma Capitale	24.477.826
						J87D22000020001	928842930532139901	Roma Capitale	10.558.556
						J87B22000070001	928842930532139901	Roma Capitale	1.650.822
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.082.316	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	27	POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ	546.520	284.245	58	F33I22000020001	485442930535372302	Città Metropolitana di Roma Capitale	59.336.511
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								59.336.511	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
---------------------	--------	--------------	--------------------------	--	---	-----	----------------------------------	--------------------	--

Allegato 2 - Dettaglio PUI

ROMA	28	POLO DELLA SOSTENIBILITÀ - MOBILITÀ ED ENERGIE - TOR BELLA MONACA	144.959	106.491	3.717	J84F22000010001	928842930532139901	Roma Capitale	57.394.210
						J87H22001230001	928842930532139901	Roma Capitale	22.479.695
						Sub Totale Piano Integrato			79.873.905
Cofinanziamento			-						
Totale Piano Integrato			79.873.905						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
TORINO	29	"TORINO METROPOLI AUMENTATA": ABITARE IL TERRITORIO	200.000	732.571	22.010	E77B22000010001	915242930509816702	Comune di Alpignano	2.450.000
						C38I22000010006	682542930521194702	Comune di Avigliana	2.023.216
						C37H22000120006	682542930521194702	Comune di Avigliana	1.876.784
						J17G22000040006	497642929013014901	Comune di Banchette	530.000
						E55I22000020001	248942930464579101	Comune di Beinasco	1.813.000
						I95I21000020005	562742928592805401	Comune di Borgaro	882.520
						I98C21000020005	562742928592805401	Comune di Borgaro	902.480
						I14H22000080006	521742929248984702	Comune di Borgiallo	700.000
						B73C22000050001	521742929248984702	Comune di Bussoleno	4.000.000
						D23E22000000006	697342930534528301	Comune di Cambiano	1.015.000
						J34F22000020001	729842928664038701	Comune di Carignano	1.200.000
						C47B22000010005	624542930530514701	Comune di Carmagnola	6.235.000
						J28I22000000006	676942930533687801	Comune di Castellamonte	3.000.000
						J53C22000180009	705042930520388601	Comune di Chieri	7.900.000
						E97D22000000005	725142930518660101	Comune di Chivasso	2.800.000
						B82B22000020006	116242928577698301	Comune di Collegno	2.200.000
						D74D22000110001	824942930461485102	Comune di Cuornè	3.000.000
						I87G22000060006	195742929321180801	Comune di Druento	2.725.000
						J93I22000010001	534142930462567801	Comune di Exilles	700.000
						C23G22000000007	246042930546071401	Comune di Feletto	900.000
						F62C21000560001	728442930520123101	Comune di Giaveno	1.400.000
						J25B22000090001	122142930524050702	Comune di Grugliasco	2.421.108
						G74D22000060005	769042929721548401	Comune di Ivrea	7.726.958
						I38H22000090007	937142930544141601	Comune di Leini	2.100.000
						H23C22000100002	559042929514327501	Comune di Moncalieri	3.442.594
						H11B22001300007	657342930541170002	Comune di Nichelino	4.375.000
						E29I22000290005	967242930472745001	Comune di Osasio	1.150.000
						F87D21000020001	519242930535055702	Comune di Pianezza	2.450.000
						F13D22000020005	804642930480351502	Comune di Pinerolo	5.800.000
						G27G22000030001	913142930480500101	Comune di Pino Torinese	2.100.000
						D52F22000010005	267442930449858502	Comune di Piscina	1.000.000
						B69D22000050001	857242930476276902	Comune di Rivalta	1.750.000
						E92B22000110006	797742930476311902	Comune di Rivarolo	1.200.000
						F27H22000150006	463442930549415502	Comune di Rivoli	1.925.000
						I54E22000200006	906542930532165101	Comune di Roletto	1.000.000
						F27G22000070006	267542930536388401	Comune di Rosta	1.802.500
						F73G22000010001	567342930478576802	Comune di Scalenghe	1.000.000
						B35E22000390001	424542930476618101	Comune di Settimo Torinese	7.900.000
						J73C22000090001	598942930528649802	Comune di Strambino	1.500.000
						F48I22000000001	427642930450569802	Comune di Torre Pellice	3.400.000
						I93C22000030001	427342930454849801	Comune di Trofarello	2.900.000
						J39I22000520001	244942930480466202	Comune di Venaria Reale	3.237.500

Allegato 2 - Dettaglio PUI

					D28J22000010006	372842930470223101	Comune di Villafranca Piemonte	3.400.000
					E13I22000010001	352442930453460201	Comune di Villastellone	1.400.000
					F27H21002460004	568842930535912902	Comune di Vinovo	3.919.098
					B25D22000000005	192044922471797901	Unione Montana Alpi Graie	1.900.000
					F83G22000430001	732145468667583001	Unione Montana Val Chisone	1.500.000
							Sub Totale Piano Integrato	120.552.758
							Cofinanziamento	29.276.828
							Totale Piano Integrato	149.829.586

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
TORINO	30	PIÙ - PIANO INTEGRATO URBANO DELLA CITTÀ DI TORINO	225.628	861.636	699	C14H22000030006	409242930459718201	Città di Torino	5.315.485					
						C14H22000020006	409242930459718201	Città di Torino	2.449.680					
						C14H22000040006	409242930459718201	Città di Torino	675.000					
						C12F22000030001	409242930459718201	Città di Torino	2.800.000					
						C12F22000040001	409242930459718201	Città di Torino	6.300.000					
						C12F22000050001	409242930459718201	Città di Torino	1.000.000					
						C12F22000060001	409242930459718201	Città di Torino	5.000.000					
						C12F22000070001	409242930459718201	Città di Torino	4.000.000					
						C12B22000000001	409242930459718201	Città di Torino	4.400.000					
						C12F22000100001	409242930459718201	Città di Torino	5.600.000					
						C12F22000080001	409242930459718201	Città di Torino	4.500.000					
						C17H22000720006	409242930459718201	Città di Torino	5.888.000					
						C17H22000760006	409242930459718201	Città di Torino	6.200.000					
						C18E22000010006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
						C18E22000000006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C11G22000000006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C12F22000000006	409242930459718201	Città di Torino	2.050.000					
						C12F22000010006	409242930459718201	Città di Torino	2.100.000					
						C12F22000020006	409242930459718201	Città di Torino	1.800.000					
						C17H22000150006	409242930459718201	Città di Torino	3.900.000					
						C17H22000170006	409242930459718201	Città di Torino	1.000.000					
						C17H22000860006	409242930459718201	Città di Torino	900.000					
						C17H22000830006	409242930459718201	Città di Torino	2.200.000					
						C17H22000200006	409242930459718201	Città di Torino	7.000.000					
						C12H22000000006	409242930459718201	Città di Torino	1.950.000					
						C12H22000010006	409242930459718201	Città di Torino	1.250.000					
						C12H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	2.178.720					
						C12H22000030006	409242930459718201	Città di Torino	950.000					
						C12H22000040006	409242930459718201	Città di Torino	600.000					
						C12H22000020006	409242930459718201	Città di Torino	1.850.000					
						C17H22000080006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
						C17H22000050006	409242930459718201	Città di Torino	5.300.000					
						C17H22000090006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C17H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	4.700.000					
						C14H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	4.538.275					
						C14H22000050006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
													Sub Totale Piano Integrato	113.395.160
													Cofinanziamento	-
													Totale Piano Integrato	113.395.160

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
VENEZIA	31	PIÙ SPRINT (PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO VENEZIANO)	1.815.000	695.494	1.954	F72H22000020002	297442930464887802	Venezia	4.270.000					
						F72H22000010002	297442930464887802	Venezia	580.000					
						F75B22000010002	297442930464887802	Venezia	42.768.748					
						F75B22000020002	297442930464887802	Venezia	45.962.573					
						I25B22000010006	584042930515521701	Annone Veneto	425.169					
						D63I22000070001	428342930530081502	Caorle	1.272.432					
						F94I22000050006	532042930548155202	Cavallino Treporti	1.386.617					
						H77D22000040006	707342928043758401	Cavarzere	1.569.478					
						J85B22000030001	209742930516270101	Ceggia	693.491					
						I94I22000050001	901442928087989501	Chioggia	5.227.656					
						F18I22000050001	761442930509005001	Cinto Caomaggiore	348.205					
						G44I22000090001	515642930516671402	Dolo	1.696.927					
						J53D22000070001	514442930477650702	Eraclea	1.341.766					
						H68I22000050004	474142930476260601	Fiesso d'Artico	906.062					
						H75I21000010001	156342930522775202	Fossalta di Piave	453.456					
						F23I22000050006	979442930462990301	Jesolo	2.593.688					
						B35B22000040001	236342930546254302	Marcon	1.671.915					
						H42H19000310006	768142928607058202	Martellago	800.000					
						H43C22000250006	768142928607058202	Martellago	1.400.000					
						D54H22000040001	528842930448825702	Meolo	681.430					
						C68E22000030006	232542930522580802	Mira	4.000.000					
						I72H22000010005	249242930518300002	Mirano	2.000.000					
						I74I22000040005	249242930518300002	Mirano	785.627					
						F85B22000010003	553042930522335502	Musile di Piave	1.212.000					
						G93G22000000001	387642930454143201	Noale	1.649.166					
						C33G22000000006	693642930549537501	Portogruaro	2.656.997					
						E42F22000130005	177042930546702502	Pramaggiore	492.475					
						J53I22000000005	397842930529378901	Quarto d'Altino	891.595					
						E78C22000000006	545842930462759002	San Donà di Piave	4.287.500					
						H88I22000130001	163342930450908301	San Michele al Tagliamento	1.292.085					
						F13I22000050001	962642930469208602	San Stino di Livenza	1.012.463					
						E34I22000050006	895542930447808001	Spinea	2.810.131					
						J64I22000010006	625142930460858601	Torte di Mosto	497.628					
						Sub Totale Piano Integrato								139.637.277
						Cofinanziamento								194.155.409
						Totale Piano Integrato								333.792.686

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. "PIANI URBANI INTEGRATI"

SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE

MINT – SOGGETTO ATTUATORE – CITTÀ METROPOLITANA

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL
MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO _____ CUP _____**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani urbani integrati" del PNRR destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale; II) promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici; III) sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento*";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo

delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- l'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152, ai sensi del quale “*Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado*”

sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - MSC2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026. Ai relativi oneri si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all' articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

- il comma 2 del succitato articolo 21, secondo cui le risorse di cui al comma 1 sono integrate, per gli anni dal 2021 al 2024, con le risorse di cui all' articolo 1, comma 2, lettera l), del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, che, nello specifico prevede, per piani urbani integrati 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 30 milioni di euro nel 2023 e 20 milioni di euro nell'anno 2024;
- il comma 3 dell'Art. 21 del D.L. 152/2021, con il quale le citate risorse sono ripartite tra le città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da tabella allegata al citato Art. 21;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”;

VISTI ALTRESI'

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 6 dicembre 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'Art. 2 del decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 6 dicembre 2021, complete dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma dei lavori, dei relativi soggetti attuatori nonché dei target di riferimento (metri quadri area oggetto di rigenerazione e risparmio energetico in tep annuo), per la realizzazione degli interventi integrati, attraverso le tipologie individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 2, tenendo conto di quanto previsto ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 2.

CONSIDERATA la necessità di perfezionare il Decreto del _____ con il quale sono state formalizzate le proposte progettuali selezionate e presentate dalle Città Metropolitane con un atto di impegno/d'obbligo sottoscritto contestualmente dalla Città Metropolitana e dal Soggetto Attuatore.

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

_____, in persona del Legale Rappresentante, dott./dott.ssa _____, nato/a a _____, CF _____, in qualità di **Soggetto Attuatore**

e

_____, in persona del Legale Rappresentante, dott./dott.ssa _____,
nato/a a _____, CF _____, della **Città Metropolitana di** _____

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

1. Il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – e la Città Metropolitana sopra individuata, dichiarano di aver preso visione del Decreto del _____ con il quale sono state formalizzate le proposte progettuali selezionate e presentate dalle Città Metropolitane, di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati –dichiara altresì, di accettare, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, Piani Urbani relativo ai progetti di seguito riportati.

CUP	Soggetto attuatore	Importo complessivo opera

3. Il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati –dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel Decreto interministeriale del _____, nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, *milestone* e *target*

1. Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.
2. Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (*milestone* e *target*), il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – si impegna a:
 - Aggiudicare i lavori entro il 30 luglio 2023;
 - Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - Terminare i lavori entro il 30 giugno 2026.
3. Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

Art. 3

Erogazione del contributo

1. Il contributo viene erogato con le seguenti modalità:
 - a) il 10 per cento, a titolo di acconto, dell'importo finanziato per ogni singolo progetto indicato nell'Allegato 1 al presente Decreto;
 - b) una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore, attestanti lo stato di avanzamento finanziario dell'opera, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 1 del successivo art. 4;
 - c) quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte del progetto ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Ulteriori richieste di acconto potranno essere avanzate e saranno valutate dall'Amministrazione sulla base delle risorse disponibili.
3. L'erogazione delle risorse di cui ai punti b) e c) del comma 1 avverrà previa verifica del raggiungimento della quota parte, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, e previa verifica della corretta e completa alimentazione dei sistemi di monitoraggio nonché delle verifiche previste dalle Istruzioni tecniche allegate alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR.
4. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sui conti di Tesoreria unica dei Soggetti beneficiari, ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria unica, sui rispettivi conti correnti bancari/postali, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

Art. 4

Obblighi del Soggetto Attuatore e della Città Metropolitana

1. Il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – e la Città Metropolitana, per le attività di relativa competenza, dichiarano di obbligarsi a:
 - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'Art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;
- e. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- f. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- g. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- h. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- i. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- j. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- k. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- l. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'Art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- m. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;

- n. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'Art. 9 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- p. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
- la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronoprogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (*tagging climate e digital*);
 - la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa agli esecutori/fornitori esterni;
- q. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. Art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- r. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- s. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
- t. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- u. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- v. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'Art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

- w. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
- supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
2. In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*, gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH.
- Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

Art. 5

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso *milestone* e *target* del PNRR

1. Il Soggetto attuatore, deve registrare i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale, e quelli che comprovano, per la quota parte relativa al progetto, il conseguimento di milestone e target associati all'intervento nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR previsto ai sensi dell'art. 1 c. 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.
3. Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto Attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.
4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 6

Procedura di pagamento al Soggetto Attuatore e ammissibilità delle spese

1. Le procedure di pagamento al Soggetto Attuatore– Piani Urbani Integrati – seguono le modalità specifiche indicate nel Decreto del di formalizzazione delle proposte progettuali selezionate e presentate dalle Città Metropolitane .
A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto, il Soggetto Attuatore provvederà al caricamento, sulla piattaforma telematica di cui all'Art. 1, comma 1043 della Legge 178/2020, denominato ReGiS e/o di altro sistema informatico comunicato dal Ministero dell'Interno, per ogni CUP finanziato, della seguente documentazione:
 - a. Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
 - b. Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al CUP ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
 - c. Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti alla completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

Art. 7

Variazioni del progetto

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno.
2. Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 8

Meccanismi sanzionatori

1. Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istituzione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.
2. Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.
3. Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'Art. 12 del Decreto-Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostituitivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.

Art. 9

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale del .

Art. 10

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.
3. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 11

Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 12

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire attraverso i sistemi informatici segnalati, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

In particolare,

- l'atto d'obbligo dovrà essere compilato e trasmesso esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale, nell' "AREA CERTIFICATI" entro 30 giorni dall'avviso di pubblicazione del Decreto di formalizzazione delle proposte progettuali selezionate e presentate dalle Città Metropolitane delle risorse in Gazzetta Ufficiale;
- le altre comunicazioni e/o richieste di informazioni tramite la casella di posta dedicata finanzalocale.prot@pec.interno.it.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è per il **Soggetto Attuatore**, il/la Dott./Dott.ssa _____, Ufficio _____,



Indirizzo e-mail _____, Recapiti telefonici Tel. _____
Cell. _____

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è per la **Città Metropolitana**, il/la Dott./Dott.ssa _____, Ufficio _____, Indirizzo e-mail _____, Recapiti telefonici Tel. _____
Cell. _____

Art. 13

Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Attuatore e dalla Città Metropolitana, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto Attuatore, e la Città Metropolitana, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiarano di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 13.

Per la Città Metropolitana _____

Per il Soggetto Attuatore _____